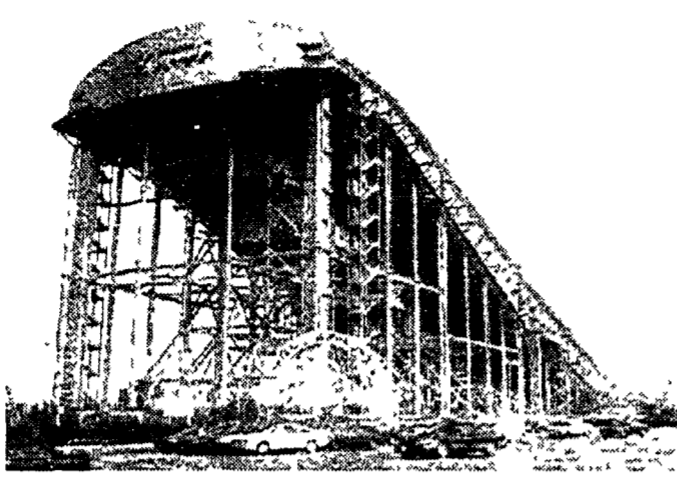
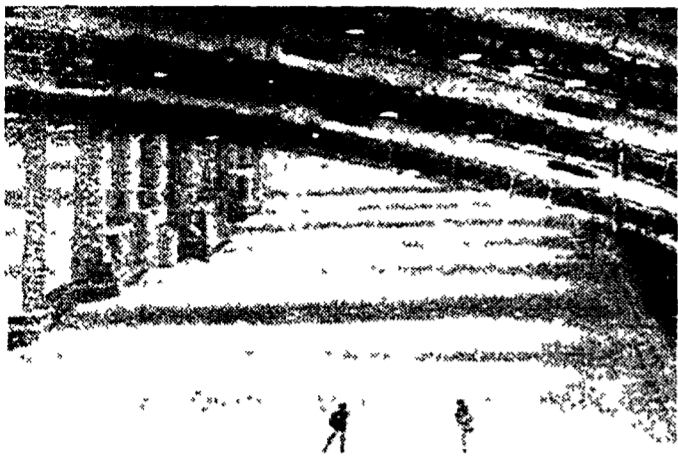


Tecnologie

Giappone: una pista da sci coperta con la neve di minuscoli cristalli



Immaginate un lungo galleggiante di soli tre metri di altezza e di larghezza di soli due metri... La pista coperta di neve di minuscoli cristalli dal diametro di 80 micron.

Etologia

I macachi si vendicano dei torti del maschio padrone nel momento dell'orgasmo

La vendetta è un pillole che si gustano d'ordi. Anche i macachi lo sanno se è vero che gli individui più piccoli del sesso femminile... I macachi si vendicano dei torti del maschio padrone nel momento dell'orgasmo.



I bambini non sanno più scrivere, non amano leggere. Di chi è la colpa? Caro amico non ti scrivo, guardo la Tv

I bambini scrivono male sempre peggio. E leggono poco sempre meno. Lo dicono ovviamente gli adulti che agguistano anche qualche altro. Gli insegnanti ad esempio annotano la mancanza di creatività nelle produzioni degli allievi.

La televisione. Gira gira si finisce sempre a parlare di lei. Croce e delizia di intere generazioni. Quali sono le sue colpe se ne ha? Anna Gidomi, neuropsichiatra infantile non demenziosa ma invita a riflettere sul fatto che la televisione (così come il fumetto o il cinema) presentando immagini che concretano e anticipano l'immagine mentale del bambino...

La scuola. C'è qualcosa di più profondo ed inquietante in questa analisi. È la rottura di un modello educativo che per anni è rimasto identico a se stesso. Il ruolo di la trasmissione alfabetica si è in dubbio ristretto.

I bambini non leggono più, non scrivono più. guardano soltanto la televisione? Un luogo comune che si trasforma in ansia, malessere, rabbia per milioni di genitori che vedono i loro figli refrattari a quello che pareva l'esercizio intellettuale per eccellenza.

CRISTIANA PULCINELLI

stanno cercando un nuovo canone. Il fatto è che il bambino costruisce concetti il mente. la lingua scritta prima di imparare a scrivere.

pa e tutta e soltanto della tanto vituperata televisione? O c'è qualche cosa di più radicato nei comportamenti dei genitori? Pedagogisti, linguisti e psicologi tentano di rispondere a questa domanda.

Il computer. La videoscrittura è infatti simile alle esperienze di videolettura. I non si può prescindere dall'aspetto fisico della scrittura. Nel momento in cui si consente al bambino di scrivere in un ambiente simile a quello in cui ha imparato a leggere...

modelli linguistici tra cui si possa scegliere. Combinando questi modelli può venire fuori qualcosa di nuovo. Educare alla creatività non creativo è estremamente pericoloso. Produce infatti per lo più risultati confortistici.

verifica la competenza degli adulti che giudicano i ragazzi. Mi sembra infatti che spesso si uno porta a bollare i bambini come non creativi se quando nostre aspettative del tutto arbitrarie.



A sinistra Palestina 1955 un bambino alla lavagna (foto di John Philips). A fianco Vincenzo impara a scrivere il suo nome e la Francia del 1945. Le immagini sono tratte dal mensile Sfera.

Anna Oliverio Ferraris: quando il superdotato è anche un handicappato

L'eterno dilemma degli studenti troppo bravi

I bambini «diversi» possono creare problemi in classe. E se questo è vero per quelli di altre razze o culture o per i portatori di handicap, lo è a maggior ragione per i primi della classe o anche per bambini dall'intelligenza vivace che, anche senza atteggiarsi a piccoli geni, possono suscitare conflitti di cui scuola e famiglia devono tenere conto.

Perché la diversità pone dei problemi e perché bambini superdotati o che comunque hanno successo a scuola suscitano aggressività? La diversità crea sempre problemi in un gruppo che può o fare uno sforzo per capire e assimilare il diverso, ammicchando o escluderlo per evitare di doversi modificare.

È giusto, secondo lei, creare scuole speciali per bambini superdotati? È pericoloso perché si creano delle caste e oltretutto togliendo i migliori le classi si impoveriscono. Se un insegnante si utilizza bene un bambino di intelligenza vivace può trascinare la classe con osservazioni acute.

Forse i bambini che hanno aggredito Marco erano molto frustrati e non trovavano un settore in cui esprimersi. Per un bambino è importante avere successo. Se non riesce bene in matematica magari sarà bravo in ginnastica e questo rafforza il senso di autostima che lo aiuterà ad affrontare difficoltà in altri settori.

La società dei computer, quella in cui viviamo, privilegia l'intelligenza astratta, ma quali sono gli altri aspetti di questa funzione mentale? L'intelligenza non è unidimensionale ma multidimensionale e bisogna saper valorizzare ogni bambino per quello che può dare ed esprimere.

nenze che gli danno più gioia. Ed è giusto che un bambino iperdotato impari ad alterare momenti di solitudine in cui approfondisce i suoi interessi a momenti di socialità in cui si divide ma apprende anche le leggi del vivere sociale.

lecitato ed esibito può non tollerarlo. Può anche arrivare ad odiare le abilità che lo rendono così speciale e lo separano dal mondo dei bambini. Così non è accaduto a Olga Judith, la scacchista di 16 anni diventata campionessa mondiale, e i cui genitori avevano deciso già prima di sposarsi che i loro figli sarebbero diventati campioni di scacchi.

Ma cosa può spingere un bambino a «subire» i desideri dei genitori e quale il prezzo di questo ricatto affettivo? Un bambino si sente molto gratificato dalle attenzioni dei genitori. Il suo lo non è ancora abbastanza forte per essere autonomo ma se poi il compito richiesto è superiore alle sue forze il bambino può trovare tanti modi per difendersi o sottrarsi e con i tipici disturbi psicosomatici o nevrotici o esprimendosi in un mondo fantastico.

Un bambino si sente molto gratificato dalle attenzioni dei genitori. Il suo lo non è ancora abbastanza forte per essere autonomo ma se poi il compito richiesto è superiore alle sue forze il bambino può trovare tanti modi per difendersi o sottrarsi e con i tipici disturbi psicosomatici o nevrotici o esprimendosi in un mondo fantastico. A quel punto i genitori devono prendere atto che stanno andando in una direzione sbagliata.